

LA GUERRA CON L'ASSESSORE LIGURE AI TRASPORTI DOPO L'ARRIVO DI ARENAWAYS

# Schiaffo delle Ferrovie ai pendolari

**Rolli**



Trenitalia non molla: «Basta sconti, è colpa di Vesco»

**GENOVA.** Caso-Arenaways? «Ci sono dei contratti da rispettare, per cui Vesco non capisco cosa abbia da protestare». Una risposta secca quella dell'amministratore delegato di Fs, Mauro Moretti ieri a Genova per un convegno. La questione minaccia di rendere bollente l'estate delle ferrovie liguri e di finire davanti a un giudice. Sullo sfondo c'è un battagliero operatore privato di Alessandria, che per tutti i mesi estivi ha deciso di far correre un treno da To-

rino a Livorno "marchiato" Arenaways per portare la gente al mare. Ma il problema, sostengono da Fs è che, secondo gli accordi firmati fra Trenitalia e Regione, c'è una clausola che è un paletto contro l'ingresso dei privati. In pericolo finisce la convenzione della carta Tuttotreno, quella che consente ai pendolari di utilizzare anche Intercity ed Eurocity dietro pagamento di una somma forfettaria, con forti sconti.

**QUARATI >> 12**

## GLI ABBONAMENTI DEI TRENI

Moretti a Vesco:  
«Si va dal giudice»

Minacce di azioni legali dall'ad di Trenitalia

ALBERTO QUARATI

**GENOVA.** Caso-Arenaways? «Ci sono dei contratti da rispettare, per cui Vesco non capisco cosa abbia da protestare». Una risposta dura, tranchant, quella dell'amministratore delegato di Fs, Mauro Moretti, poco prima di entrare in tutta fretta nel convegno organizzato ieri a Genova dalla fondazione di Matteoli a palazzo Ducale.

La questione minaccia di rendere bollente l'estate sulle ferrovie liguri. E al centro di tutto c'è un battagliero operatore privato di Alessandria, che per tutti i mesi estivi ha deciso di far correre un treno da Torino a Livorno per portare la gente al mare. Ma il problema, sostengono da Fs, è che secondo gli accordi firmati fra Trenitalia e la Regione nel 2005, c'è una clausola che è un paletto

contro l'ingresso dei privati. In pericolo ci sarebbe infatti la convenzione della carta Tuttotreno, quella che consente ai pendolari di utilizzare anche i treni Intercity ed Eurocity dietro pagamento di una somma forfettaria, con un risparmio fino al 70%. Su questa cosa, tre giorni fa, l'assessore ai Trasporti

ligure, Enrico Vesco aveva già espresso due giorni «stupore e rabbia» di fronte alle posizioni assunte da Trenitalia. «Respingiamo - aveva detto l'assessore Vesco - ogni considerazione effettuata da Trenitalia e ri-

badiamo che le motivazioni espresse per rescindere l'accordo con la Regione Liguria sono infondate». E ieri, dopo le dichiarazioni dell'ad di Trenitalia, anche il tono di Enrico Vesco si fa puntuto: «Se vengono revocati i benefici della carta Tuttotreno, portiamo Trenitalia in tribunale civile. E siamo noi, non loro, a chiedere la rescissione del contratto di servizio».

La tesi della Regione è semplice: la rescissione sarebbe possibile

solo in caso di «sostanziali modifiche nell'offerta dei servizi ferroviari con un impatto sul contratto di servizio». Il treno Arenaways coprirebbe invece un settore di nicchia oggi del tutto trascurato: nessun treno Intercity osi ferma nelle piccole stazioni delle Cinque Terre. I privati si limiterebbero a supplire a una carenza dell'attuale servizio.

Vesco e Moretti non si sono mai amati troppo. Troppo simili, troppo fumantini per mediare. Ma in

questi giorni la tensione tra i due, ed anzi tra Trenitalia e Regione Liguria è così alta che l'assessore regionale ai trasporti, pur invitato ha preferito disertare il convegno organizzato a Palazzo Ducale dalla fondazione che fa riferimento al ministro alle Infrastrutture, Altero Matteoli.

«Prefrisco le piazzate» ha

confidato Vesco ai suoi collaboratori più fidati.

Alla citazione in tribunale pensano anche i pendolari liguri. «Trenitalia dovrebbe ricordarsi che più volte è stata citata da alcune associazioni di consumatori per abuso di posizione dominante. Lo stesso faremo noi se continua

ad abusare della sua posizione monopolistica» avverte Sonia Zarino, presidente dei pendolari liguri, per nulla intenzionati a sopportare «i ricatti psicologici e le pressioni del gestore del servizio». Zarino è sul-

la stessa posizione della Regione: «La carta Tuttotreno è parte integrante del contratto di servizio e in quanto tale è intoccabile. Non abbiamo scelto noi di distinguere nettamente il servizio pendolare da quello commerciale, ma Trenitalia - aggiunge - e con la Regione Liguria il servizio di trasporto pubblico è stato rimodulato grazie a quell'incentivo».

quarati@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I TRENI CHARTER  
DA TORINO  
ALLA TOSCANA

Arenaways è una società alessandrina pioniera nei servizi privati di trasporto passeggeri. Organizza treni charter dal Piemonte alla Toscana